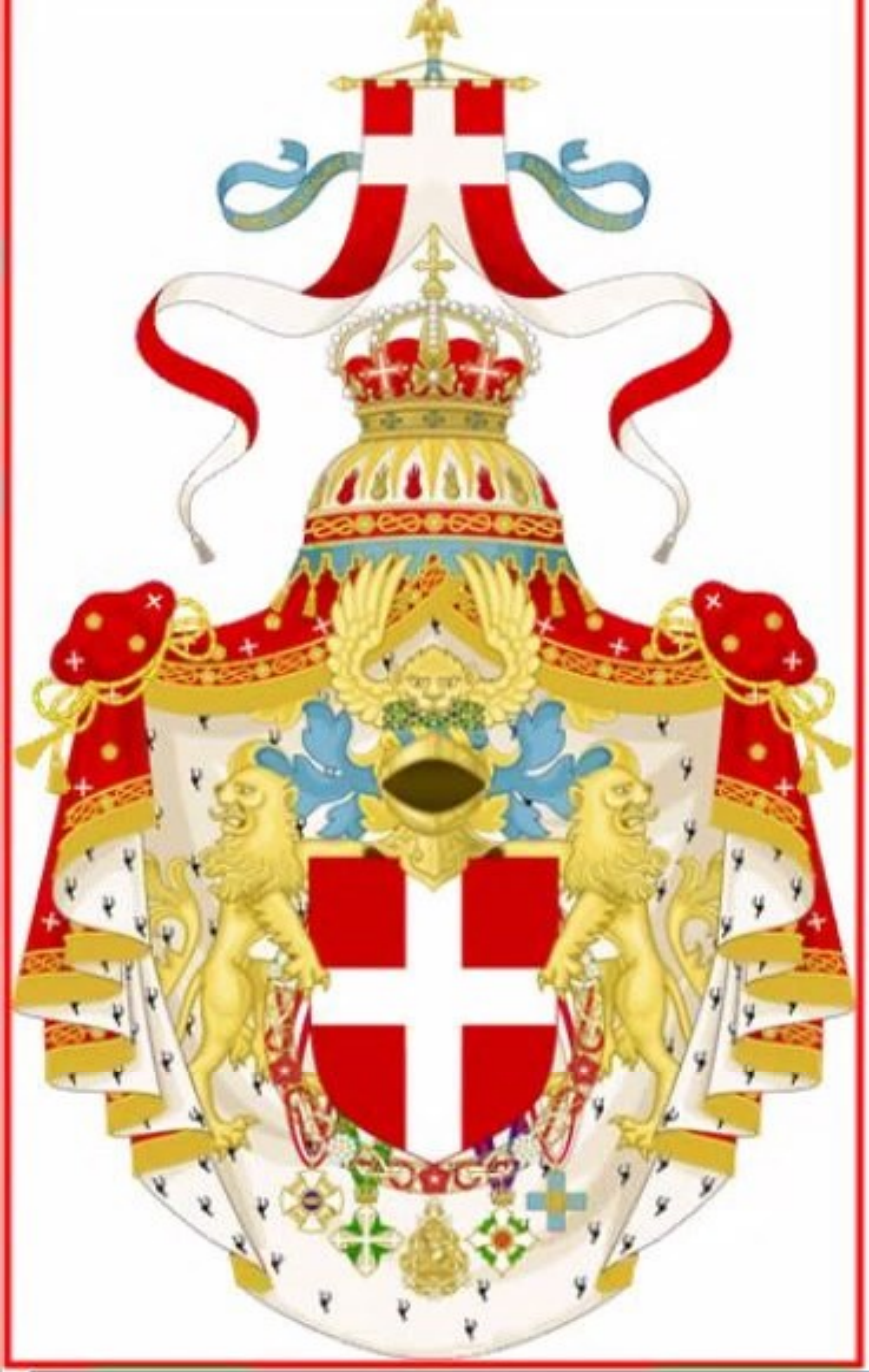


VITTORIO EMANUELE
II RE D'ITALIA

LA NASCITA DI UN MITO

- Fedeltà allo STATUTO
- Re galantuomo
- Uomo del popolo
- Padre della PATRIA

24 marzo 1849 Armistizio di Vignale

Sala del Risorgimento nel Palazzo Pubblico di Siena | 1878 .

IN QVESTA CASA COLONICA
NEL XXIV MARZO MDCCCXLVIII
SVSSEGVENTE ALLA BATTAGLIA DI NOVARA
ED ALLA ABDICAZIONE DEL RE CARLO ALBERTO
VITTORIO EMANVELE II CON RADETZKY
GENERALISSIMO DELL ESERCITO IMPERIALE
CONVENIVA NE PATTI DELL ARMISTIZIO

Italia 1849

SVIZZERA
IMPERO D'AUSTRIA
Trento
SAVOIA
LOMBARDIA
Magenta
VENETO
Torino
Milano
Solferino
Venezia
PIEMONTE
Parma
FRANCIA
Ferrara
Genova
Modena
Bologna
San Marino
IMPERO
OTTOMANO
Nizza
Livorno
Firenze
Ancona
TOSCANA
Castelfidardo
STATO
DELLA CHIESA
Roma
Pontecorvo
Napoli
Salerno
SARDEGNA
REGNO DELLE
DUE SICILIE
Palermo
Messina
Marsala
Milazzo
Calatafimi
SICILIA
Siracusa
AB © www.arsbellica.it

I protagonisti

Vittorio Emanuele

Josef Radetzky

Leopoldo II gran duca di Toscana abolisce la costituzione e rientra in Firenze……

Francesco V duca di Modena e Reggio

Pio IX

Ferdinando II re delle due Sicilie

Nasce il 14 MARZO 1820 in palazzo "Carignano"

Vittorio con la madre Maria Teresa e il fratello Ferdinando

UN INCIDENTE CHE LASCERÀ ALCUNI DUBBI VILLA DI POGGIO IMPERIALE

- Quanto accadde venne così riportato dal caporale della squadra di sorveglianza nel rapporto al Commissario del Quartiere di S. Spirito in data **17 settembre 1822**:

« Ill.mo Signor Commissario del Quartier di S. Spirito,
La sera del di 16 stante verso le ore undici e mezzo, la Baglio di S. A. I., e R. il Principe di Carignano, essendo nel suo appartamento, e volendo con il lume ammazzare le zanzare, gli prese fuoco lo zanzariere; ed il vestito che aveva in dosso, volendo salvare il Bambino che era in letto accese ancora il med.mo alle grida della med.ma accorse delle Cameriste, e altre persone di servizio, e spensero il fuoco, essendo rimasto del letto mezza materassa, è la Baglia si dice che stia in pericolo della vita, stante d'essersi sotto tutta bruciata.
Che è quanto
F. S. A. Minuti Cap.le »

All'età di otto anniVittorio è a Moncalieri per essere educato al mestiere di sovrano……

…ha un rigidissimo programma educativo che condivide con il fratello Ferdinando.

Nell'inverno (1830-1831) era obbligato a levarsi dal letto verso le 5 e mezzo, poi subito veniva applicato allo studio fino alle otto, all'equitazione dalle 9 alle 10, ad un'ora di disegno e di calligrafia, poi ancora allo studio dalle 12 alle 13. Aveva un'ora sola per la colazione e per la ricreazione, poi scherma, e finalmente un'ora e mezza di passeggiata.
Alle 16 si ricominciava con la ginnastica, alla quale seguivano altre due ore e mezza di studio, dalle 17 alle 19 e mezzo. Mezz'ora per il pranzo e per la visita di etichetta alla madre, un'altra mezzora di preghiere e di lettura e finalmente alle 21 poteva andare in letto

..due soli incontri settimanali con il padre in giorni ed ore prestabilite….

Due leggi che vedono il ruolo di Vittorio Emanuele

- **1850 LEGGI SICCARDI**
- abolizione del foro ecclesiastico, ossia un tribunale dedicato che sottraeva alla giustizia laica gli uomini di chiesa (anche per i reati di sangue),
- diritto di asilo, ovvero l'impunità giuridica per coloro che trovavano rifugio in chiese, conventi e monasteri,
- abolizione della "manomorta", vale a dire l'inalienabilità dei beni ecclesiastici e esenzione al pagamento delle tasse.

..ma anche da principe
non si scherzava

Giornata piena per il principe ventiduenne, anche dopo il matrimonio, nel 1842 con Maria Adelaide d'Asburgo

ECCO COSA SCRIVE

"Mi alzo alle 5 e mezza e dopo la preghiera mi occupo a scrivere lettere e composizioni fino alle 7.

Dalle 7 alle 8 e mezza in maneggio.

Dalle 8 e mezza alle 9 e mezza disegno, quindi la Messa e la colazione sino alle 11.

Dalle 11 sino a mezzo giorno e mezzo visite e lettura di giornali.

Dalle 12 e mezza sino alle 2 lavoro coll'Intendente.

Dalle 2 alle 3 Conte Maffei per studi di materie politiche; dalle 3 alle 5 passeggiata.

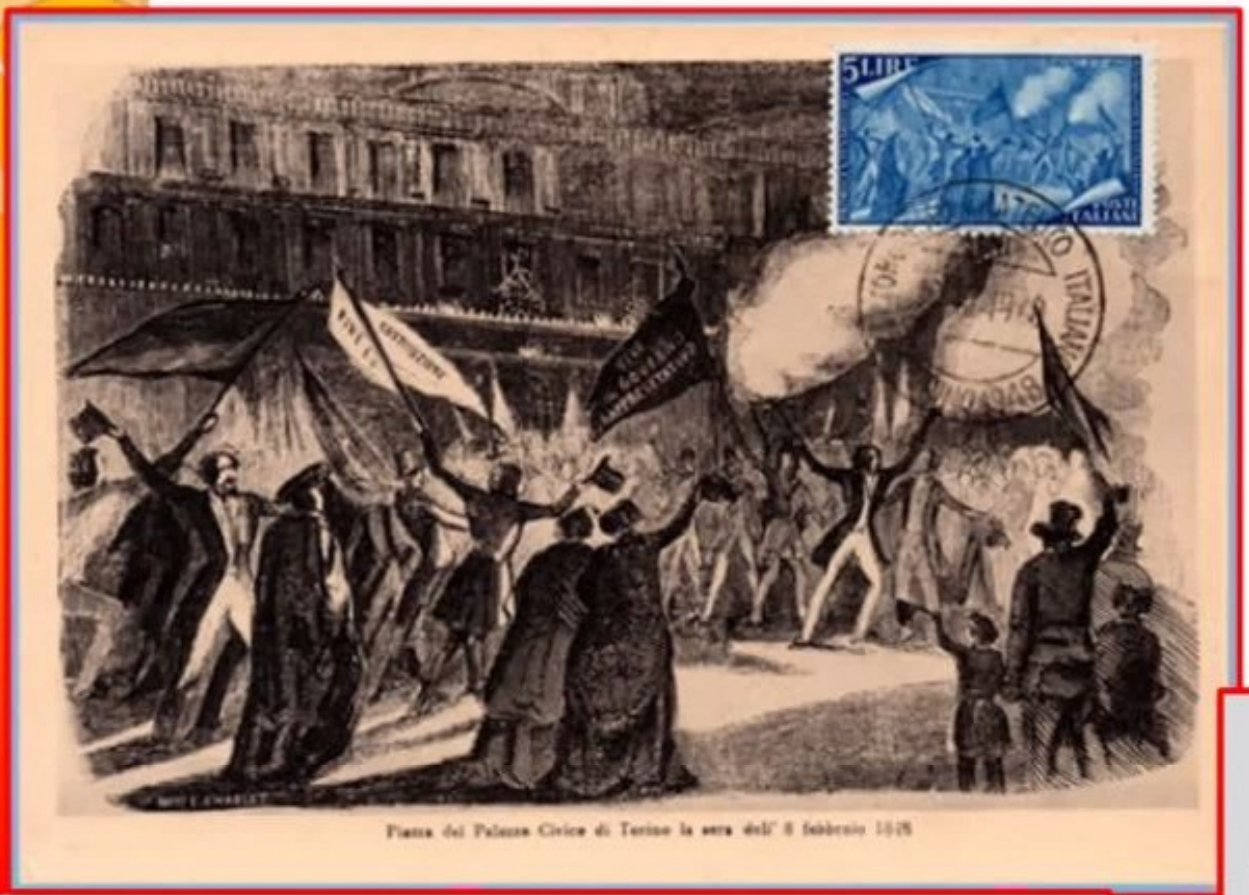
Dalle 5 alle 5 e mezza mi vesto per il Pranzo o ricevimento …..

Dalle 7 e mezza alle 8 pranzo.

Dalle 8 alle 9 trattenimento con mio fratello, con Eugenio, e gli Scudieri, alle 9 dalla Regina a prender mia moglie".

Con la moglie prova un affetto sincero, la coppia ebbe otto figli

1849 Un inizio difficile

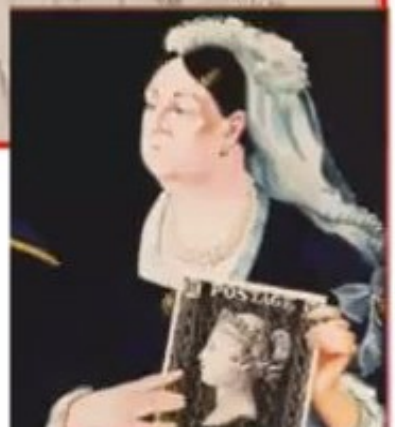


Insurrezione di Genova 5 11 aprile 1849 , un episodio dimenticato del Risorgimento

Aula Parlamento ,i deputati erano contrari alla firma della pace il re dopo vari tentativi emana il Proclama di Moncalieri

LA NASCITA DI UN MITO

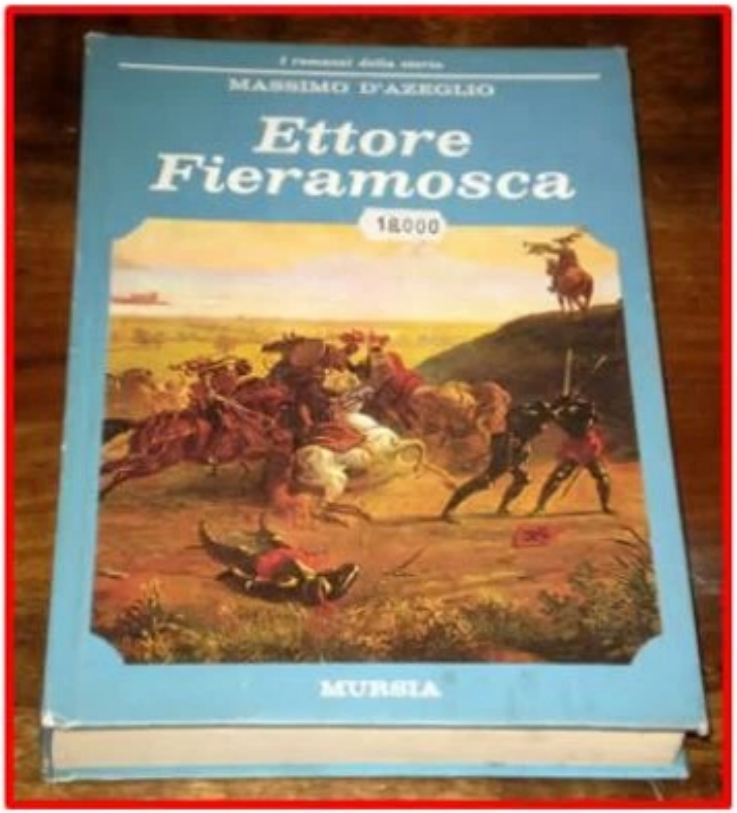
- Fedeltà allo STATUTO
- Re galantuomo
- Uomo del popolo
- Padre della PATRIA

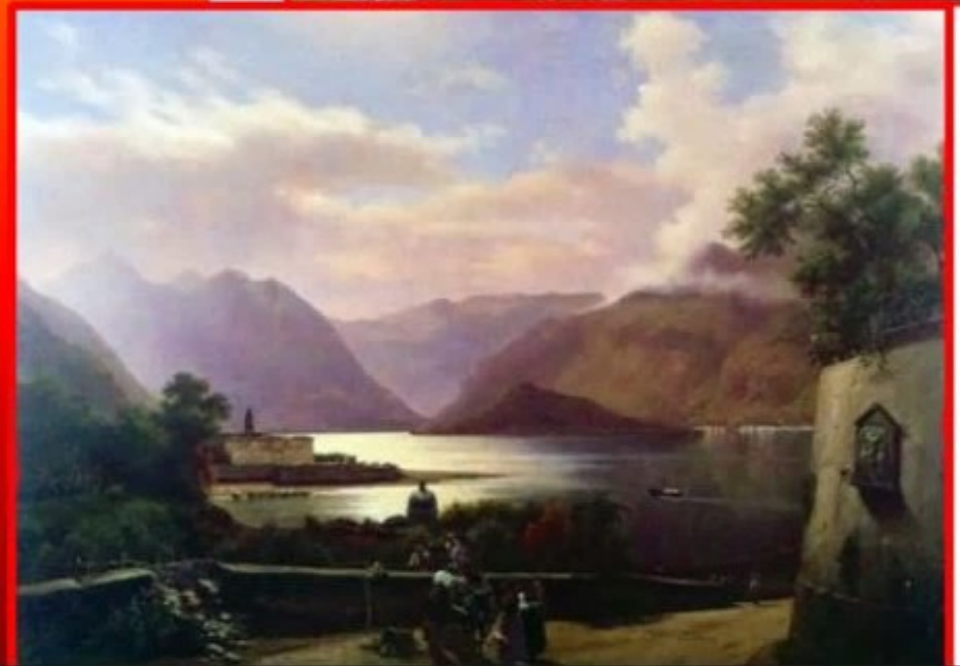


- Il primo Ministero ***D'Azeglio*** *rimase in carica* dal 7 maggio1849 fino al 21 maggio1852
- Il secondo Ministero ***D'Azeglio*** *II* rimase in carica dal 21 maggio1852 al 4 novembre 1852
- Ministero **Cavour** 4 novembre 1852 1 maggio 1855
- Ministero **Cavour** 1 maggio 1855 19 luglio
- 1859
- **La Marmora Rattazzi** Ministero 19 luglio
- 1859 21 gennaio 1860
- Ministero **Cavour** 21 gennaio 1860 23 marzo 1861

LA " FELICE SCELTA" DEI MINISTRI

Massimo d'Azeglio oltre ad essere un politico fu valente pittore ed autore di romanzi storici





Camillo Cavour Dal suo ingresso alla Camera dei deputati **il 30 giugno 1848** ,fu indubbio protagonista, della politica del regno di Sardegna e poi del regno d'Italia

Fautore della guerra in Crimea che vide il piccolo Piemonte inserito nella politica internazionale ,concluse una alleanza con la Francia di Napoleone III ed infine diresse, politicamente, il Piemonte nella seconda Guerra di Indipendenza

Gli ultimi due anni di vita videro l'unificazione nazionale che culmina **il 17 marzo 1861 con la proclamazione del Regno d'Italia**

Cavour morì il 6 giugno 1861

Due leggi che vedono il ruolo di Vittorio Emanuele

- **1850 LEGGI SICCARDI**
- abolizione del foro ecclesiastico, ossia un tribunale dedicato che sottraeva alla giustizia laica gli uomini di chiesa (anche per i reati di sangue),
- diritto di asilo, ovvero l'impunità giuridica per coloro che trovavano rifugio in chiese, conventi e monasteri,
- abolizione della "manomorta", vale a dire l'inalienabilità dei beni ecclesiastici e esenzione al pagamento delle tasse.

- **1859 LEGGE CASATI** riformò in modo organico l'intero ordinamento scolaastico
- amministrazione della scuola
- articolazione per ordini e gradi e riforma delle materie di insegnamento,
- lo Stato ha il diritto e dovere di intervenire in materia scolastica a fianco e in sostituzione della Chiesa Cattolica che da secoli era l'unica ad occuparsi dell'istruzione, introducendo l'obbligo scolastico nel reg

L'unificazione nazionale che culmina a Torino il 17 marzo 1861 nella proclamazione del Regno d'Italia nell'aula del Parlamento non è il risultato di un movimento di popolo ma,all'opposto di una scelta elitaria che coinvolge le classi sociali più elevate

1861 1866 1870
un percorso difficile

Lo spostamento della capitale da Torino a Firenze crea molti malumori tra il popolo il22 settembre 1864 scoppiano dei tumulti che si concludono con trenta morti e 150 feriti

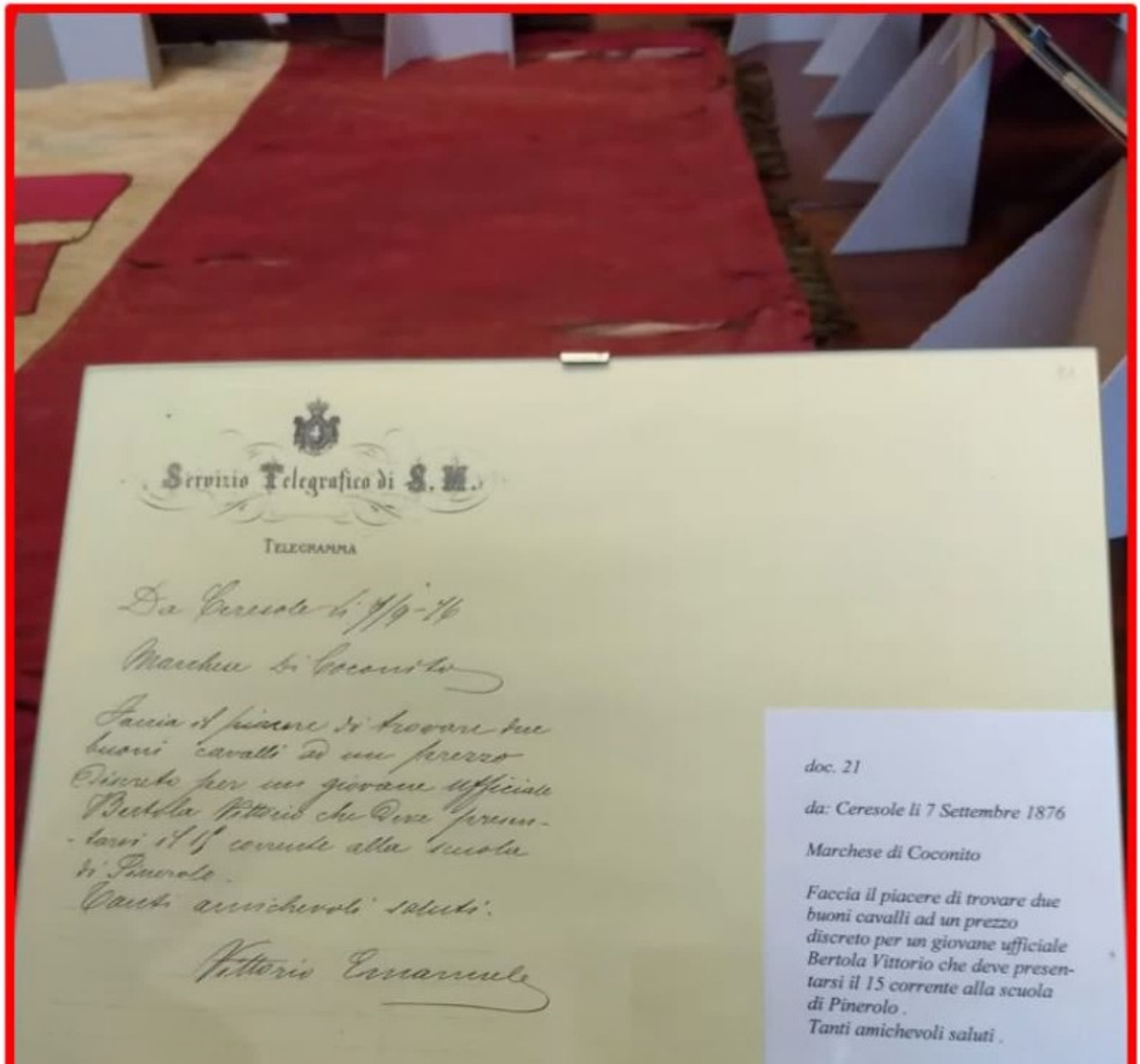
Nel 1847 Vittorio Emanuele incontra per la prima volta la donna della sua vita e se ne innamora subito Rosa Vercellana, la Bela Rosin, ha 14 anni E' un colpo di fulmine la quattordicenne Rosina, lascia il Monferrato e va a vivere in una dipendenza del castello di Stupinigi ….

Con l'avanzare dell'età si inaspriscono alcuni aspetti caratteriali del sovrano. L'insofferenza per il cerimoniale lo porta ad atteggiamenti bizzarri come la frequente abitudine di non toccare cibo durante i banchetti uifficiali . . . preferisce le pietanze sostanziose gustate con la sua amata

Emanuele e Vittoria

Costolette di cerbo ai tartufi neri.*

8 costolette di cerbo spesse due dita, prive dai nervi e dagli ossicini
cciatele leggermente; poste in tegghia con burro fuso con 16 fette d
oldi fatele friggere; ben colorite da ambo le parti, non più rosse ne
ufi tramezzo; riponete la tegghia sul fuoco con un cucchiaio di fa
a un bicchiere di vino di malaga, un po' di brodo od acqua, sal
e riducete a salsa, aggiungetevi il sugo d'un limone, versatela


Servizio Telegrafico di S. M.

TELEGRAMMA

Da Ceresole li 7/9-76

Marchese di Coconito

Faccia il piacere di trovare due buoni cavalli ad un prezzo discreto per un giovane ufficiale Bertola Vittorio che deve presentarsi il 15 corrente alla scuola di Pinerolo.

Tanti amichevoli saluti.

Vittorio Emanuele

doc. 21

da: Ceresole li 7 Settembre 1876

Marchese di Coconito

Faccia il piacere di trovare due buoni cavalli ad un prezzo discreto per un giovane ufficiale Bertola Vittorio che deve presentarsi il 15 corrente alla scuola di Pinerolo.
Tanti amichevoli saluti.

Il 9 gennaio del 1878 il re muore e il cordoglio è generale

E viene seppellito al Pantheon

… e fu un tripudio di celebrazioni…statue…. monumenti

nel **1885** posa della prima pietra E' inaugurato 4 giugno **1911** Nel **1921** la parte centrale ospita le spoglie del Milite Ignoto .Viene completato nel **1935**